

ANSA &gt; Mare &gt; Uomini e Mare &gt; Premiato col Tridente d'Oro Jean Claude Uldry, famoso subacqueo

## Premiato col Tridente d'Oro Jean Claude Uldry, famoso subacqueo

fotografo, cameraman ed inventore sistemi per riprese subacquee

10 luglio, 21:35

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci ()

A A A

1 di 2 | &lt; &gt;



Un subacqueo impegnato in ricerche sul fondo

(ANSA) - SARONNO (VARESE), 10 LUG - Custodie per proteggere la macchina fotografica o videocamera durante le riprese subacquee, schermi particolari per filtrare la luce, bracci articolati per arrivare sempre in più profondità e manovrare l'obiettivo. Da anni **Jean Claude Uldry**, premiato con l'edizione 2010 del **Tridente d'Oro**, il Nobel del Mare, si dedica allo studio di congegni e sistemi per le fotografie e i filmati sottomarini.

"Non saprei neppure io come definirmi se fotografo, cameraman, inventore, pubblicitario - spiega l'artista, nato in Svizzera nel 1942, ma da oltre 40 anni in Italia, dove ha scelto la sua residenza, anche per motivi di lavoro, a Saronno nel varesotto - Mi piace dire di me stesso che sono uno che crea tecnologie per emozioni visive". La missione che si è imposta Uldry è quella di inventare congegni sempre più sofisticati per arrivare a fare foto e riprese sotto l'acqua come fuori. "Voglio mostrare il mondo marino sotto un'altra luce, la sua luce", dice.

Molte delle sue invenzioni sono state utilizzate per le riprese di numerosi film ambientati nel mare o negli oceani. Ha inoltre organizzato diverse mostre spettacolari, come "Mare nel mare" del 1993 nel mare di Ustica, dove sistemò in equilibrio idrostatico, gigantografie di due metri quadrati su una struttura piramidale di alluminio e acciaio inox di dodici metri di lato e cinque metri di altezza, del peso complessivo di due tonnellate. Le sue più che foto di pesci sono ritratti di pesci.

La passione per la fotografia cominciò quasi per caso quando arrivò a Saronno per lavorare nella sede italiana di una grande multinazionale. Non era tra le sue mansioni, ma gli chiesero di allestire un laboratorio fotografico interno e molto tecnologico per le campagne pubblicitarie. Poi amava già il mare, le immersioni, la vela, e quindi il passo verso le foto subacquee è stato rapidissimo.

Il Tridente d'Oro gli è stato assegnato per il settore Attività Tecniche e Tecnologie, in occasione del 50/0 anniversario dell'Accademia Internazionale delle Scienze Subacquee.(ANSA).